



COMUNE DI PALERMO

I° CIRCOSCRIZIONE

PROSECUZIONE

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 16/06/2016

L'anno **duemilasedici** il giorno **sedici** del mese di **giugno** alle ore **10,10** in Palermo, presso la Sala Consiliare della Sede Civica di Piazza Giulio Cesare n. 52, si è riunito il Consiglio della I° Circoscrizione giusto avviso del Presidente prot. n. 867061 del 01/06/2016.

Presiede il Consiglio il Sig. **Ottavio Zacco**, Vice Presidente della 1° Circoscrizione, assiste in qualità di Segretario la sig.ra **Luigina Coniglio**, Esperto Amministrativo della 1° Circoscrizione, Responsabile U.O. "Organi istituzionali".

Il Segretario procede all'appello nominale dei Consiglieri. Sono presenti oltre al presidente, i consiglieri: **Apprendi, Castiglia, Ficano, Imperiale, Molinaro, Pensabene, Randazzo, Sorci, Valenti e Virga**. Il totale dei presenti è pari a **UNDICI**.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta, e propone all'aula la nomina come scrutatori dei Consiglieri **Castiglia, Pensabene e Valenti**; l'aula approva.

Pres. Zacco comunica che è deceduta la madre del Cons. Nicolao.

Invita i capi-gruppo a confrontarsi per l'espressione dei pareri per lunedì.

Passa all'Odg. e pone in trattazione il punto n. 19: Funzione propositiva presentata dai Consiglieri **Marceca e Virga** "Ampliamento del Progetto <Cu si> per altri mandamenti del centro storico (diversi dall'Albergheria);

Cons. Virga illustra la F.P. all'aula e ricorda che si tratta di un progetto promosso dall'Ordine degli psicologi, presentato direttamente in seduta di Consiglio svoltasi nella sala Rostagno di Palazzo delle Aquile. La proposta attuale riguarda l'estensione del progetto a tutti i mandamenti non solo all'Albergheria.

Pres. Zacco chiede alla segretaria Coniglio la lettura della F.P. all'aula.

Alle 10,21 il Pres. Zacco sospende i lavori del consiglio per 5 minuti.

Alle ore 10.28 si rientra in Aula, il Pres. Zacco chiede al segretario Coniglio di chiamare l'appello.

Sono presenti, oltre al pres. Zacco, i consiglieri: **Apprendi, Castiglia, Ficano, Imperiale, Molinaro, Pensabene, Randazzo, Sorci, Valenti e Virga**. Il totale dei presenti è pari a **UNDICI**.

Constatata la presenza del numero legale il pres. Zacco riapre i lavori.

Cons. Apprendi non vede nella funzione propositiva alcuna proposta reale. A suo parere sarebbe da riformulare perché riguardo ai costi non è chiara. Estenderla a tutti i mandamenti produrrebbe dei costi?

Cons. Virga chiarisce che la Commissione non è entrata nel merito dei costi perché il progetto è a carico dell'Ordine degli psicologi. Si tratta di un progetto pilota ben riuscito.

Interviene il Cons. Castiglia che chiarisce che in questo caso non si delinea alcun costo per l'Amministrazione Comunale. Il progetto educativo sta scadendo. Poiché, si è trattato di una sperimentazione che ha funzionato l'Ordine chiede di poter continuare; si sta realizzando la relazione con le famiglie nel territorio ed estenderlo sarebbe solo un bene. L'Ordine non cerca soldi per i servizi resi ed ha già attivato un canale diretto col Sindaco e l'Assessore Ciulla.

Rimarca che l'intenzione della Commissione era di estendere agli altri mandamenti il percorso già collaudato che, una volta consolidato, dovrebbe continuare nel tempo. Ha votato parere favorevole in Commissione perché i risultati ottenuti sono importanti (cita l'operato della Chiesa San Nicolò).

Cons. Pensabene rivolgendosi ai membri presenti della Commissione Attività Sociali, è dell'idea che se la Commissione lo fa suo con nuove proposte in modo che possa essere svolto dal Consiglio, avrà il suo favore, in caso contrario no.

Cons. Castiglia fa notare che si tratta di un progetto già esistente trattato in una precedente seduta di Consiglio e approvato;

Pres. Zacco Condivide l'azione sociale del progetto, ma votare un progetto che non è promosso direttamente dal Consiglio non gli sembra corretto amministrativamente parlando, quindi voterà no. In questa richiesta non c'è neanche un progetto allegato, indispensabile per la diversità dei bisogni nei Mandamenti. A sostegno della proposta, sarebbe stata opportuna anche una relazione del mandamento dell'Albergheria con i risultati raggiunti.

Cons. Pensabene concorda sull'azione sociale del progetto perché lo conosce, ma ciò che non condivide, è la richiesta di allargarlo agli altri mandamenti. E' invece favorevole alla richiesta di proroga.

Cons. Apprendi non mette in dubbio il merito del progetto, ma così formulata, non la considera una funzione propositiva concreta ed invita i promotori a ritirarla.

Cons. Castiglia risponde a quanto contestato dal Cons. Apprendi che la funzione era stata dettata dalla presidente Miceli e lui l'aveva votata per sostenerla, ma adesso si asterrà.

Cons. Imperiale si asterrà anche lui.

Alle ore 10,54 il **Presidentè Zacco** pone in votazione il punto n. 19 dell'O.d.G. che **non viene approvato**; votanti (11), votano si (4): Ficano, Randazzo, Valenti e Virga; astenuti (3): Castiglia, Imperiale e Sorci; votano no (4): Apprendi, Molinaro, Pensabene e Zacco.

Alle 10,55 il Pres. Zacco chiude i lavori d'aula.

Il Segretario

Luigina Coniglio



Il Presidente

Ottavio Zacco

